



SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SCUOLA DELL'INFANZIA VERONA

PERCORSI DISCIPLINARI

OSSERVIAMO L'INFINITAMENTE PICCOLO

Durante questo anno scolastico i bambini partendo proprio dai loro interessi e iniziative avranno modo di dividerle con i coetanei ed apprendere.

IL SÉ E L'ALTRO

Presentazione del percorso della durata di 2 ore settimanali per tutto l'anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

1) Nel presente anno:

- inizio: favorire un sereno inserimento nell'ambiente scolastico superando la diffidenza iniziale per le nuove figure adulte, con le quali entrerà in contatto, e il nuovo ambiente,
- punti nodali: aiutare il bambino a separarsi in modo sereno dalle figure parentali, instaurare relazioni positive con adulti e coetanei,
- conclusione: si identifica in un gruppo di coetanei distinguendo altri sottogruppi presenti a scuola con i quali compie i primi confronti e apprendimenti.

2) **Obiettivo generale:** superare piccole frustrazioni e vivere la scuola in modo sereno, compiere con i coetanei semplici apprendimenti.

3) **Metodologie adottate:** routine giornaliera composta da: appello, definizione di semplici ruoli e cura della propria persona. Giochi per la definizione del gruppo di appartenenza. Giochi liberi con predisposizione di materiale amorfo e strutturato da parte dell'insegnante. Primi semplici giochi di regole.

4) **Sussidi e strumenti utilizzati:** cartellone delle presenze, filastrocche, materiale non strutturato, scatole azzurre, tavolette in legno, materiale amorfo raccolto con la collaborazione dei bambini.

5) **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** osservazione costante e continua dei bambini con due registrazioni annuali dei progressi ottenuti

Firma dell'insegnante
Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

1) Nel presente anno:

- inizio: ritrovare e riconoscere il gruppo di appartenenza e i bambini che lo compongono. Conoscere nuovi bambini e creare relazioni positive con bambini di età diversa dalla propria (nuovi inserimenti),
- punti nodali: instaurare relazioni per risolvere semplici situazioni problematiche imparando a collaborare per la realizzazione di un progetto comune,
- conclusione: provare a risolvere autonomamente momenti di criticità dettati da idee differenti durante la realizzazione di un semplice progetto in collaborazione con uno o due coetanei.

2) Obiettivo generale: Il bambino è in grado di creare relazioni con i coetanei, collaborare nei momenti di routine quotidiana in piccolo gruppo, realizzare progetti comuni lavorando in maniera costruttiva.

3) Metodologie adottate: conversazione, giochi di gruppo, giochi di ruolo, lavoro in coppia o in piccolo gruppo.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: routine giornaliera con appello, il meteo della giornata, calendario giornaliero, cartelloni, giochi.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione costante dei bambini nel gioco libero e di gruppo soffermandosi sulla relazione con i coetanei ed adulti, il tutto viene poi registrato su griglie in due momenti dell'anno.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Presentazione del percorso della durata di 2 ore settimanali per tutto l'anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

1) Nel presente anno:

- inizio: prendere contatto con le proprie abilità motorie,
- punti nodali: conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità motorie,
- conclusione: si muove con intenzionalità nello spazio scuola, usa il proprio corpo per conoscere la realtà che lo circonda.

2) Obiettivo generale: scoprire le possibilità motorie e comunicative del proprio corpo.

3) Metodologie adottate: giochi di conoscenza dei diversi segmenti corporei, giochi di regole, percorsi motori, utilizzo di attrezzi (dopo aver sperimentato con il corpo movimenti o attrezzi i bambini rielaborano quanto scoperto attraverso disegni o storie).

4) Sussidi e strumenti utilizzati: spazio palestra, attrezzi selezionati e messi a disposizione dei bambini, sintesi attraverso disegni o costruzioni e storie.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei comportamenti e movimenti dei bambini, analisi degli elaborati.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

1) Nel presente anno:

- inizio: utilizzare il proprio corpo per relazionarsi con il gruppo di pari e con l'ambiente circostante in modo sempre più consapevole,
- punti nodali utilizza con intenzionalità il corpo per comunicare con gli altri,
- conclusione: drammatizzazione di situazioni reali e di stati d'animo attraverso l'utilizzo del proprio corpo.

2) **Obiettivo generale:** scoprire le possibilità comunicative ed espressive che il proprio corpo possiede e utilizzarlo per comunicare partecipando positivamente all'interazione con gli altri.

3) **Metodologie adottate:** giochi di regole, giochi di ruolo e simbolici, gioco del teatro (dopo aver sperimentato con il corpo movimenti o attrezzi i bambini rielaborano quanto scoperto attraverso disegni o storie).

4) **Sussidi e strumenti utilizzati:** spazio palestra e gli strumenti che essa offre. Cerchi, tappeti morbidi, palle, stoffe, costumi vari per giochi di ruolo. Disegni, costruzioni e storie per la rielaborazione personale.

5) **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** osservazione del comportamento infantile sia singolarmente e in relazione con i coetanei.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Presentazione del percorso della durata di 2 ore settimanali per tutto l'anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

1) Nel presente anno:

- Inizio: sperimentazione di alcune tecniche grafiche messe a libera disposizione dei bambini,
- punti nodali: dare la possibilità al bambino di sperimentare diverse tecniche grafiche, scegliere il materiale a lui più congeniale,
- conclusione: alla fine dell'anno scolastico il bambino sa utilizzare materiali differenti e attribuire un significato all'elaborato da lui realizzato.

2) Obiettivo generale: usare materiali differenti per realizzare ciò che ha in mente.

3) Metodologie adottate: fornire materiale di diverso tipo e dopo aver scoperto e sperimentato insieme il loro corretto utilizzo i bambini li possono usare in modo libero scegliendo quello a loro più gradito.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: materiale strutturato vario come tempere, acquerelli, stampi di vario tipo, matite e pennarelli, fogli di diversa misura e colore, forbici, colle. Materiale vario non strutturato e raccolto dai bambini stessi: sassi, foglie, conchiglie sabbia ...

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione degli elaborati dei bambini.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

1) Nel presente anno:

- inizio: realizzazione di progetti utilizzando materiali differenti di recupero e diverse tecniche grafiche,
- punti nodali: utilizzare materiali e tecniche diverse per arricchire i propri elaborati,
- conclusione: il bambino sceglie autonomamente i materiali e le tecniche e realizza un progetto personale.

2) **Obiettivo generale:** scoprire che è in grado di realizzare un semplice progetto portando a termine autonomamente il proprio lavoro.

3) **Metodologie adottate:** vengono forniti ai bambini diversi strumenti e materiali spiegando l'uso di alcune tecniche grafiche. Vengono organizzati con i bambini degli angoli con due o tre tipi di materiale lasciati a loro disposizione che poi variano durante tutto l'arco dell'anno (es. tempere, pennarelli, matite) e i bambini hanno la possibilità di scegliere. Con un compagno più grande dato uno stimolo provano a realizzare un progetto in collaborazione.

4) **Sussidi e strumenti utilizzati:** materiale strutturato vario come tempere, acquerelli, stampi di vario tipo, matite e pennarelli, fogli di diversa misura e colore, forbici, colle. Materiale destrutturato vario non strutturato e raccolto dai bambini stessi: sassi, foglie, conchiglie sabbia ...

5) **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** osservazione dei bambini, dei loro elaborati e del modo di lavorare con i coetanei.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

I DISCORSI E LE PAROLE

Presentazione del percorso della durata di 2 ore durante tutto l'arco dell'anno.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

1) Nel presente anno:

- Inizio: si predispone l'ambiente in modo tale che con opportuni stimoli i bambini possano esplorare, inizialmente, ciò che li circonda ed avere un primo approccio con i coetanei, successivamente, possano esprimere i loro pensieri e le loro conoscenze sia nei momenti della routine quotidiana che durante la lettura di racconti o albi illustrati,
- punti nodali: stimolare la conversazione e l'ascolto in modo tale da permettere ad ogni bambino di esprimere i propri pensieri, bisogni e desideri,
- conclusione: al termine dell'anno scolastico i bambini di tre anni sanno esprimere il proprio pensiero in modo semplice ma chiaro, riescono ad ascoltare semplici indicazioni.

2) Obiettivo generale: ascoltare brevi narrazioni, comprenderne i passaggi essenziali, guidati da domande ed illustrazioni e comunicare a parole le proprie emozioni all'adulto di riferimento e al gruppo di pari.

3) Metodologie adottate: conversazioni in piccolo gruppo, stimolare situazioni problematiche per cercare soluzioni creative, racconti, lettura di albi illustrati.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: albi illustrati, letti dall'insegnante e scelti in modo libero dai bambini, poesie e filastrocche.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione costante e continua dei bambini con due registrazioni annuali dei progressi ottenuti.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

1) Nel presente anno:

- inizio: organizzazione della giornata partendo dal momento della routine quotidiana con calendario delle presenze, dei ruoli e conversazione libera.
- punti nodali: stabilire insieme dei simboli comuni per l'organizzazione della giornata scolastica. Saper ascoltare un racconto per tempi prolungati ed esprimere la propria opinione mantenendo il filo logico della conversazione.
- conclusione: saper cogliere i passaggi essenziali della giornata scolastica e di un racconto. Saper esprimere una propria opinione ascoltando quelle altrui. Avere un primo approccio con l'alfabetizzazione.

2) Obiettivo generale: Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. Utilizzare le parole in modo giocoso ed avere un primo approccio con i segni grafici.

3) Metodologie adottate conversazioni in piccolo gruppo, stimolare situazioni problematiche per ricercare soluzioni creative, racconti. Giochi fonetici.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: albi illustrati letti dalle insegnanti, osservazione libera degli stessi e scelti in modo libero dai bambini, poesie e filastrocche. Giochi di alfabetizzazione emergente.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione dei bambini e utilizzo di semplici schede, ricostruzione sequenziale della storia.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Presentazione del percorso della durata di 2 ore per tutto l'anno scolastico.

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

1) Nel presente anno:

- inizio: si raccolgono diversi tipi di materiali anche portati dai bambini, si predispone l'ambiente in modo tale da creare una prima classificazione,
- punti nodali: aiutare i bambini a porre e porsi domande su stimoli predisposti o che nascano direttamente da loro, ricercare strumenti che aiutino a dare risposte es. con le mani tocco un oggetto e registro quello che sento...
- Conclusione: al termine del percorso si cercherà di aiutarli a formulare ipotesi libere ed anche fantasiose per spiegare eventi o ricercare strumenti che aiutino a trovare soluzioni a semplici problemi.

2) **Obiettivo generale:** stimolare una prima analisi di situazioni ed eventi per formulare semplici ipotesi e ricercare soluzioni.

3) **Metodologie adottate:** osservazioni di materiali differenti con l'ausilio di tutti 5 i sensi e altri strumenti adatti ai bambini.

4) **Sussidi e strumenti utilizzati:** torce, video proiettore, lenti di ingrandimento, fogli, tavolo luminoso, materiale non strutturato vario, colori e altro materiale per registrare.

5) **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** osservazione costante e continua dei bambini con due registrazioni annuali dei progressi ottenuti.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4-5 ANNI

1) Nel presente anno:

- inizio: osservare la realtà che circonda i bambini e stimolarli ad individuare eventuali cambiamenti avvenuti dall'anno precedente,
- punti nodali: favorire una situazione di problem solving, nella quale il bambino sia il primo costruttore del proprio sapere,
- conclusione: il bambino sa organizzarsi sempre più con maggior autonomia per risolvere una situazione problematica.

2) **Obiettivo generale:** stimolare una prima analisi di cose ed eventi per giungere a semplici conclusioni e sperimentare soluzioni per verificare le ipotesi fatte.

3) **Metodologie adottate:** viene adattato a misura di bambino il metodo scientifico e la scelta in gruppo di semplici simboli per registrare le scoperte fatte. Queste esperienze vengono vissute singolarmente ma anche con un compagno per stimolare prime collaborazioni.

4) **Sussidi e strumenti utilizzati:** cartelloni, codici scelti con i bambini, computer, video-proiettore, semplici grafici.

5) **Modalità di valutazione degli apprendimenti** osservazione dei bambini, semplici schede operative. Registrazione dei comportamenti in griglie in due momenti dell'anno scolastico, metà e fine percorso.

Firma dell'insegnante

Simona Marcolini e Ottavia D'Isep

INGLESE

Presentazione del percorso **d'inglese** della durata di 33 ore circa

GRUPPO DEI BAMBINI/E MEDI

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: approccio alla sonorità ed al ritmo della lingua inglese attraverso l'ascolto di canzoni, filastrocche e brevi dialoghi mimati e la ripetizione di semplici fonemi e parole.
- *Punti nodali*: apprendimento di formule di saluto e presentazione, semplici istruzioni correlate alla vita di classe, acquisizione del lessico di base relativo a colori, numeri (1-10), stagioni, emozioni, giocattoli, mezzi di trasporto, animali della fattoria e della foresta, membri della famiglia, festività e tradizioni della cultura anglosassone (Ringraziamento, Natale, Pasqua).
- *Conclusione*: acquisizione del lessico relativo alle parti del corpo, cibi e bevande, riutilizzo delle conoscenze acquisite per realizzare essenziali interazioni guidate dall'insegnante anche con l'aiuto della mimica e dei gesti.

Obiettivo generale: motivare e creare interesse verso l'apprendimento della lingua straniera, essere in grado di riconoscere, comprendere e riprodurre alcuni suoni, ritmi, parole di base della lingua inglese e utilizzarli in semplici situazioni comunicative ludiche e reali.

Metodologie adottate: privilegiano un *approccio comunicativo* all'apprendimento della L2 attraverso attività ludiche, creative, interattive anche con il supporto di altri linguaggi non verbali quali fonico - acustici, visivi, tattili, olfattivi, gustativi:

- *stirring activities* (Total Physical Response, songs, nursery rhymes, chants, action and ball games, miming, learning by doing)
- *setting activities* (listening, storytelling, drawing, arts and crafts activities).

Sussidi e strumenti utilizzati: flashcards, poster, disegni, schede, supporti multimediali, risorse interattive, materiali autentici che contestualizzano e rendono viva la lingua, varie piattaforme (Cambridge, Trinity, British Council, Oxford, Pearson - eventi e webinar di aggiornamento professionale).

Modalità di valutazione degli apprendimenti: impegno, partecipazione, osservazione sistematica in classe considerando le peculiarità di ciascun/a bambino/a e attività ludiche.

Firma dell'insegnante

Elena Heru

ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA

Presentazione del percorso di alfabetizzazione alla lingua italiana durata di un'ora alla settimana per gruppi omogenei d'età di Ottavia d'Isep. Il campo d'esperienza principalmente coinvolto è quello dei *discorsi e le parole*.

Il percorso si rivolge ai bambini di tutte le fasce di età che presentano un bisogno particolare nell'apprendimento della lingua italiana.

1) Nel presente anno:

- inizio: i bambini, raggruppati in gruppo eterogeneo, impareranno a presentarsi e quali sono le parole utili ad instaurare una buona relazioni con gli altri.
- punti nodali: attraverso la lettura e il gioco simbolico impareranno i concetti topologici e i nomi dei vari elementi che caratterizzano l'ambiente scolastico e familiare.
- conclusione a fine anno i bambini sapranno esprimersi verbalmente attraverso semplici enunciati e comprenderanno indicazioni verbali senza necessità che gli venga mostrato con i gesti.

2) Obiettivo generale: fornire basi di lingua italiana per far sì che i bambini che presentano bisogni particolari nell'apprendimento della lingua possano comunicare con semplicità con i coetanei.

3) Metodologie adottate: gioco simbolico, letture animate, attività in piccolo gruppo, cartelloni

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri, flash card, oggetti della quotidianità, filmati, musiche e filastrocche

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: indicazioni verbali da eseguire, creazione di un semplice libro personale. I bambini verranno osservati mentre utilizzano il libro utilizzando i vocaboli adeguati.

Firma dell'insegnante
Ottavia D'Isep

PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA

Presentazione del percorso di *PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA* della durata di 60 minuti a cadenza settimanale per un totale indicativo di 30 lezioni.

Destinatari

Il progetto di pratica psicomotoria educativa è rivolto a tutti i bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Campostrini situato in Via Santa Maria in Organo a Verona.

Introduzione

La proposta di questo progetto nasce dalla consapevolezza del fatto che, fino all'età di 7-8 anni, il corpo è il nucleo dell'organizzazione psichica e sociale dell'individuo, la cui crescita armonica avviene attraverso la messa in relazione del corpo rispetto a sé e al mondo.

Funzioni del movimento:

Prassica	• Il movimento "utile"
Adattativa	• La formazione delle capacità motorie-cognitive-relazionali
Comunicativa	• Il corpo ed il movimento che inviano informazioni
Preventiva	• Movimento e Salute (psicofisica)
Ludica	• Piacere ed innovazione

Fondamentale importanza nel percorso sarà data alle funzioni adattativa, comunicativa e ludica del movimento.

IL GIOCO, come i sogni e le fantasie, è determinato dal desiderio. Si gioca per:

- ripetere esperienze piacevoli
- risolvere conflitti trasformando gli oggetti disturbanti
- ripetere esperienze sgradevoli per attenuarne l'impatto emotivo

Fino ai 7-8 anni assumono un'importante rilevanza:

Il gioco sensomotorio (pura assimilazione): le ripetizioni, via via più intenzionali, delle azioni piacevoli portano allo sviluppo delle abilità motorie e alla comparsa della simbolizzazione.

Il gioco simbolico: (anch'esso di tipo assimilatorio), con una rappresentazione sempre più accurata della realtà, assolve a varie funzioni dello sviluppo psicologico e cognitivo.

Queste due tipologie di giochi rappresentano la modalità privilegiata di espressione di sé. La pratica psicomotoria rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. La pratica psicomotoria educativa punta principalmente ad attivare i potenziali evolutivi dei bambini, utilizzando la dimensione del gruppo e la mediazione degli oggetti. Si tratta di uno strumento di prevenzione primaria del disagio, poichè può incidere sui fattori di rischio del disagio, e di prevenzione secondaria laddove intervenga sulle difficoltà dello sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino. Inoltre la pratica psicomotoria può essere usata come mediatore per l'inclusione di bambini provenienti da paesi stranieri e per l'inserimento scolastico dei bambini diversamente abili (C.M. 258 del 22.09.83; legge-quadro 104 del 05.02.92).

Obiettivi generali la pratica psicomotoria educativa si propone di perseguire tre obiettivi principali legati alle funzioni del movimento:

- **LUDICO:** il joy of moving, la gioia di giocare tipica dell'età va perseguita attraverso il piacere di agire, di fare, creare e sperimentare cose nuove.
- **COMUNICATIVO:** l'espressione di sé, il saper comunicare con il corpo e con il linguaggio.
- **EMOTIVO/AFFETTIVO:** sviluppare una distanza dal vissuto emotivo e dall'investimento affettivo per poter accedere alla capacità di rappresentare attraverso codici simbolici.

Metodologie adottate: metodo induttivo (NON DIRETTIVO), volto alla libera esplorazione del bambino, ai processi di scoperta individuale e creatività. Ogni bambino dovrà ricercare la massima espressività motoria attraverso il quale raccontarsi, ovvero il Joy of moving. La non direttività non implica però l'assenza di regole necessarie per la sicurezza e per il poter giocare bene in maniera autonoma: non sarà possibile farsi male, far male ai compagni, disturbare i compagni in determinati momenti di gioco e scoperta autonoma, rompere i giochi o le costruzioni creative dei compagni. La presenza di regole in questa fascia d'età aiuta i bambini a crescere in maniera autonoma, incanalando la propria impulsività.

Sussidi e strumenti utilizzati: materiale fornito dalla scuola e creato dai bambini stessi e testi didattici per il docente. Lo spazio adibito all'attività sarà caratterizzato dalla massima sicurezza nei confronti dei bambini e suddiviso in due luoghi, appositamente preparati dal docente prima della lezione.

Firma dell'insegnante
Salgarollo Enrico

EDUCAZIONE RELIGIOSA

**“Grazie... una parola speciale... mi aiuta a stupirmi”
...Continua... “lo stupore di fronte l’infinitamente piccolo”**

Presentazione del percorso disciplinare della durata 1,30 ore settimanale.

Classe: gruppo eterogeneo di 3/4/5 anni

1) Nel presente anno:

- Inizio: si formano gruppi eterogenei per stimolare la collaborazione. Attraverso giochi si sperimentano atteggiamenti di amicizia, lavoro di gruppo, piccoli progetti che stimolano il contatto e confronto con l’altro,
- Punti nodali: conoscere la figura di Gesù e il significato di alcuni dei suoi messaggi, conoscere alcuni personaggi significativi del mondo cristiano e il messaggio che hanno lasciato ad adulti e bambini,
- Conclusione: vivere concretamente alcuni atteggiamenti di accoglienza ed esprimere il proprio grazie di fronte al creato. Per concludere anche visivamente il percorso sarà costruito con i bambini un murales con alcuni simboli scoperti.

2) Obiettivo generale: conoscere alcuni linguaggi simbolici figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani, conoscere alcune vicende legate alla figura di Gesù narrate nei Vangeli e alcuni personaggi, esempio San Francesco, e il loro messaggio.

3) Metodologie adottate: lettura di racconti, cartelloni di sintesi, schede operative, semplici lavori da offrire come omaggio alla famiglia, poesie e canzoni, analisi spontanea e guidate di immagini d’autore.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: “la mia prima Bibbia” ed. ELLEDICI, “La Bellezza della Parola” TIMOTHY VERDON, ed. San Paolo, “Incontriamo sui sentieri dell’arte” BONOMI VOLONGHI, ed. ELLEDICI.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: analisi e osservazione dei comportamenti dei bambini.

Firma dell’insegnante
Simonetta Marcolini